

**UNDERSKIN**

**Stories from Iran**

La morte di **Mahsa Amini**, la giovane curda iraniana deceduta nel settembre 2022 mentre era in custodia della polizia morale, ha segnato un momento cruciale per la storia dell’Iran. Creare una mostra forte, fatta di sguardi ostinati, è oggi più che mai necessario, per accrescere la consapevolezza della lotta che le donne iraniane stanno conducendo per il mondo intero.

Da queste premesse nasce il progetto ***Underskin*, *Stories from Iran***, che debutterà durante **MIA Fair 2023.** Fortemente voluto da **Fabio Castelli** a cura di **Rischa Paterlini**, presenterà una selezione di opere di **artisti iraniani, emergenti ed affermati, residenti in Iran o all’estero e rappresentati da gallerie provenienti da diversi continenti**.

Prenderanno parte al progetto le realtà iraniane di **AG galerie** e **Mah art gallery** di Teheran, a cui si affiancheranno le opere di **Roya Khadjavi Projects** di New York e della galleria milanese **Podbielski Contemporary**. La mostra vedrà inoltre la partecipazione fiorentina di **La Portineria** e della londinese **Janet Rady Fine Art** con il progetto ***Iranian Photography Now***.

Saremo lieti di ospitare, tra le molte, anche opere di **Shadi Ghadirian,** **M. DK** e **Nava Derakhshani, Tahmineh Monzavi,** **Gohar Dashti,** **Sepideh Salehi, Armin Armirian,** **Ali Zanjani, SHIVA KHADEMI, Maryam Palizgir** e **Bibi Manavi.** Grazie ai loro lavori, tutti di grande qualità, si creerà uno spazio volto a sottolineare l’importanza di non mutare mai i diritti in privilegi, al quale contribuiranno anche una performance di **Zoya Shokoohi**ela proiezione del cortometraggio ***Power to the People***, a opera di **Rahim Milani**. Uno spazio di **MIA Fair** verrà poi riservato alla poliedrica **Sarah Doraghi** e alla sua serie fotografica incentrata sul volto “proibito” dell’Iran”.

***Underskin*** proporrà inoltre una serie di eventi collaterali, che si affiancheranno alla mostra: sabato 25 marzo a partire dalle 15:30 avranno luogo due **Masterclass**, momenti in cui personalità di spicco del mondo della cultura rifletteranno sul ruolo chiave dell’arte nella delicata situazione iraniana. Tra gli altri, prenderanno la parola l’artista visiva iraniana **Shirin Neshat, Bartolomeo Pietromarchi**, direttore del MAXXI, la curatrice **Ilaria Bernardi**, la giornalista **Monica Ricci Sargentini,** l’artista **Sarah Doraghi** e il collezionista **Roberto Spada**. A introdurre il talk, la proiezione di un estratto del docufilm ***Noi donne iraniane*** scritto e diretto da **Sabina Fedeli** e **Anna Migotto** e prodotto da **3D PRODUZIONI**.

I visitatori potranno approfondire i temi di ***Underskin*** grazie anche a un **podcast**, realizzato in collaborazione con il **Giornale dell’Arte** e disponibile su una piattaforma on-demand e sui principali canali di diffusione (Spotify, Apple Podcast, Speaker) oltre il termine della mostra.

A conclusione dell’evento, l’associazione **miramART by Grand Hotel Miramare** di Santa Margherita Liguresosterrà un artista, premiandolo con l’acquisizione di una delle opere facenti parte del progetto, che entrerà quindi nella collezione.